



Allegato n. 1 al Prot. _____

Treviso, 29 agosto 2023

Materie d'informazione preventiva – a.s. 2023-24

a. Dotazione Organica dell'Istituto – Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola

Classi e personale docente

Le 56 (cinquantasei) sezioni/classi dell'Istituto verranno costituite, alla data odierna, con i 1160 alunni attualmente iscritti per il prossimo a.s. e risultano così articolate:

n. 1 plesso di scuola dell'infanzia, per complessive 3 sezioni, strutturate secondo criterio di plurietà – docenti n. 13 (2 per sezione, 1 di IRC, 5 sostegno + 19 ore sostegno) – sede di via Cervellini;

Per la scuola dell'Infanzia il n. complessivo dei docenti di sostegno è: _13_

n. 5 plessi di scuola primaria:

don Milani: n. 3 classi (1 A – 2 A – 3A tempo pieno), n. 7 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 4 alunni. Il plesso è in fase di ristrutturazione e pertanto le classi, la dirigenza e gli uffici amministrativi sono dislocati presso la scuola primaria “N. Tommaseo” in dismissione;

Frank: n. 10 classi, n. 21 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 8 alunni: una sezione a tempo pieno (classi dalla I^a alla V^a) e una sezione a tempo normale (classi dalla I^a alla V^a);

Carrer: n. 4 classi a tempo normale, n. 8 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 7 alunni;

Manzoni: n. 9 classi a tempo normale, n. 16 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 10 alunni;

San Giovanni Bosco: n. 5 classi a tempo pieno (una sezione dalla I^a alla V^a), n. 13 docenti curricolari e copertura del sostegno per n. 5 alunni.

Per la scuola Primaria il n. complessivo dei docenti di sostegno è: 20 + 11 ore (in attesa di ulteriore compensazione oraria UST)

n. 2 sedi di scuola secondaria di I grado:

Felissent: n. 13 classi a tempo normale, distribuite in n. 5 sezioni (ABCGH);

Mantegna: n. 9 classi a tempo normale, distribuite in n. 3 sezioni (DEF), complessivamente n. 44 docenti e n. 12 di sostegno (copertura esigenze orarie per n. 20 alunni in totale)

Per la scuola Secondaria il n. complessivo dei docenti di sostegno è: _12_

Il numero complessivo dei docenti in organico di diritto è attualmente pari a

- n. 10 unità per la scuola dell'infanzia,
- n. 65 unità per le scuole primarie,
- n. 37 unità + 7 cattedre orario esterne per le scuole secondarie di I grado, n. 12 docenti di sostegno, per complessivi 56 insegnanti.

In applicazione del D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 e della delibera di Collegio dei Docenti (n. 60 del 15.05.2023), la formazione delle classi è stata curata da apposite commissioni (infanzia; primaria/secondaria di I grado) e così determinata:

- sezioni dell'infanzia: accoglienza delle domande dei nuovi iscritti entro il limite di n. 20 per ciascuna sezione in quanto tutte ospitano alunni con disabilità (totale 62 alunni di cui n. 6 con disabilità certificate), secondo la graduatoria derivante dall'applicazione dei criteri e dei punteggi deliberati dal Consiglio d'Istituto per l'a.s. 2020-21 e confermati con delibera n. 47/2021 del 14.01.2022. La costituzione delle sezioni plurietà è stata curata dalle docenti, sulla base delle informazioni avute





dalle famiglie e dall'osservazione eventuale nei primi giorni di attività. L'equieterogeneità delle situazioni è stata rispettata quanto più possibile;

- classi prime delle scuole primarie: le classi prime si sono 'autoformate' laddove si sia venuta a costituire una sola prima nel singolo plesso. Ove vi è la possibilità di formare due sezioni con eguale tempo-scuola (*Manzoni*), i docenti procedono alla costituzione delle classi entro primi 15 giorni di scuola, sulla base di un'attenta valutazione delle schede di raccordo provenienti dalle scuole dell'infanzia, dei colloqui coi genitori e dell'osservazione sistematica dei neo-alunni;
- classi prime delle secondarie di I grado: in ottemperanza dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti (seduta del 15/05/2023, delibera permanente n. 60/a.s. 2022-23), le classi prime sono state formate considerando prioritariamente la necessità di costituire gruppi equieterogenei; in secondo luogo, la scelta del plesso da parte della famiglia; l'assegnazione di alunni non frequentanti IRC in ciascuna classe e infine, solo quale espressione di mera 'preferenza' delle famiglie, l'assegnazione della seconda lingua comunitaria. Sono state inoltre formate classi omogenee anche nella preferenza della seconda lingua comunitaria per evitare la formazione dei gruppi misti che frammentavano la presenza dei docenti di lingua straniera in più consigli di classe con conseguenti difficoltà organizzative e didattiche.

Sono stati infine assegnati nelle classi prime della sede Mantegna complessivamente n. 1 alunno alla seconda lingua straniera SPAGNOLO (rispetto alla preferenza espressa per TEDESCO) e n. 5 alunni alla seconda lingua straniera TEDESCO (rispetto alla preferenza espressa per SPAGNOLO) per permettere la formazione della classe di tedesco rispetto al numero minimo di alunni previsto dalla normativa e costituire un gruppo classe rispettoso delle caratteristiche, compatibilità ed esigenze di ciascun alunno secondo le indicazioni della Commissione Continuità.

Il personale ATA

La dotazione organica comunicata è risultata confermata rispetto all'a.s. 2022-23, nonostante non vi sia stato un calo degli iscritti né sia venuta meno la complessità dell'istituto, come risulta anche della graduatoria stilata annualmente dall'USR (l'I.C. 3 appare in 1^ fascia, secondo i criteri adottati dalla Direzione di Venezia).

Collaboratori scolastici in O.d.D. per il 2022-23: n. 22, di cui n. 1 unità distaccata presso l'UST VI di Treviso. In ciascun plesso presteranno quindi servizio in modo permanente solo 2 collaboratori scolastici, salvo le sedi secondarie di I grado. Tale situazione richiede continua vigilanza per una corretta organizzazione e gestione dei singoli plessi.

Personale amministrativo: n. 7 unità. Oltre al Direttore SGA, presteranno pertanto il loro servizio negli uffici n. 7 (sette) unità di personale amministrativo (didattica, protocollo ed affari generali, gestione personale docente, gestione personale ATA, contabilità) + 1 Assistente Tecnico per 6 ore. Un'ottava assistente amministrativa con contratto a tempo determinato dovrebbe essere assegnata per completare 1 *part time* usufruito da 1 collega a tempo indeterminato.

b) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale.

Alla data odierna, risultano disponibili le somme indicate nella seguente tabella:

Avanzo FIS a.s. 2023-24	€ 455,07
-------------------------	----------

c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

I progetti nazionali, europei e territoriali cui l'Istituto già aderisce o aderirà nel corso dell'a.s. verranno attuati nel pieno rispetto della normativa vigente, dei principi ispiratori la missione della scuola pubblica, secondo lo spirito di servizio che la contraddistingue e le finalità del *Piano triennale dell'Offerta Formativa*. Nel contempo, l'efficacia, l'efficienza e l'imparzialità saranno alla base delle medesime scelte. L'adesione





alle reti – già in essere o alle quali si delibererà di prendere parte – è e rimarrà uno strumento privilegiato di progettazione e di realizzazione del *Piano triennale dell'Offerta Formativa*.

Nell'a.s. 2022-23 l'istituto ha concluso due Progetti PON relativi rispettivamente al cablaggio dei plessi e alla dotazione di LIM/Smart TV e digitalizzazione delle segreterie.

Ha inoltre realizzato le attività di un ulteriore PON-POC sulla socialità e l'apprendimento, in fase di conclusione della rendicontazione.

Ha avviato infine il progetto di rinnovamento degli ambienti di apprendimento e del sito d'istituto previsti dal finanziamento PNRR, che saranno realizzati nel corso del prossimo biennio.

In particolare il progetto "A.r.s. 4.0 - IC3 Felissent " con fondi PNRR "Scuola Digitale 4.0" prevede di rinnovare l'organizzazione e la strutturazione metodologica e curricolare utilizzando la tecnologia come strumento per l'innovazione e non come fine. Le 27 aule coinvolte in 7 plessi saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti delle classi interessate dal rinnovamento ruoteranno all'interno degli ambienti innovativi con un orario di lezione rielaborato per gestire l'articolazione e la convivenza con l'orario delle classi tradizionali. Il nuovo assetto strutturale e metodologico permetterà agli studenti coinvolti di incentivare la propria motivazione e concentrazione. Per le Classi 4.0 nella Scuola Sec. di Primo Grado verrà riconfigurato l'orario curricolare per favorire la compresenza dei docenti e la programmazione integrata delle discipline. Tale riorganizzazione permetterà di configurare in maniera strutturale l'approccio laboratoriale per il raggiungimento delle competenze e di seguire gli alunni modulando le attività in base ai diversi ritmi di apprendimento. L'utilizzo delle Aule Multimediali e Polifunzionali sarà organizzato a classi aperte e potranno riguardare sia attività interdisciplinari rispetto a specifici contenuti didattici (attività a classi parallele), sia azioni di mentoring e tutoring nell'ambito dello stesso ordine o tra ordini di scuola differenti (ad esempio attività legati alla continuità o a classi verticali). Anche le Aule STEAM e Digital Humanities ospiteranno attività a classi aperte con curvatura specifica sulle competenze di programmazione, robotica e di sviluppo delle competenze chiave alfabetico-funzionale e multilinguistica. L'Aula immersiva permetterà di interagire con i contenuti disciplinari in maniera coinvolgente creando situazioni significative per rinforzare le conoscenze acquisite tramite l'attivazione dei diversi stili cognitivi di apprendimento. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali. Essenziale è che i nuovi ambienti creati abbiano al centro gli studenti, in modo che possano esprimersi nel modo a loro più congeniale, frammentando le conoscenze acquisite in blocchi elementari e modulari con cui costruire, ognuno, il proprio sapere. Il finanziamento assegnato all'istituto ammonta complessivamente a 201.194,02 € così suddivisi: 120.716,42 € per l'acquisto di dotazioni digitali, 40.238,80 per l'acquisto di arredi innovativi, 20.119,40 € per eventuali piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali al progetto, 20.119,40 € per le spese di progettazione e tecnico-operative. Il Consiglio d'Istituto dopo confronto e discussione approva il progetto.

d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

I permessi per l'aggiornamento saranno accordati secondo quanto stabilito dal CCNL e dalla normativa vigente, temperando tali diritti con le necessità di garantire il servizio scolastico.

e) Utilizzo dei servizi sociali

La collaborazione coi servizi sociali è una cifra costante del servizio che l'IC 3 deve e vuole fornire alla comunità scolastica ed al territorio, con particolare riguardo alla disabilità, all'emarginazione socioeconomica, al disagio familiare, alla prevenzione ed alla individuazione delle devianze e della dispersione scolastica. A tal fine, le relazioni e la collaborazione con l'ULSS ed i servizi correlati si esplicherà nel primario interesse dei minori affidati all'IC 3, mantenendo tuttavia viva l'attenzione alla formazione ed all'informazione dei genitori. Emerge la crescente difficoltà di ottenere una adeguata copertura e delle necessità degli studenti con disabilità sia in termini di docenza che di assistenza alla persona (ore assegnate "al bisogno"). Tali rimodulazioni che prevedono di sottrarre al bisogno alcune ore dagli aventi diritto per destinarli ad altri aventi diritto compromettono la sicurezza degli alunni e inficiano il diritto allo studio





Il carico di lavoro degli insegnanti curricolari e di sostegno si è notevolmente aggravato dalla nuova normativa che stabilisce tre incontri GLO annuali per ogni allievo con disabilità. Tali ore di lavoro dovrebbero rientrare nelle ore funzionali all'insegnamento, ma di fatto vengono svolte dagli insegnanti a titolo volontario, non volendo questi rinunciare alla condivisione del percorso formativo dell'alunno e nemmeno alle decisioni che vengono condivise nei percorsi collegiali.

f) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.

Il personale impegnato in progetti specifici quali quelli elencati alla lettera f) sarà individuato in base alla presenza di specifiche competenze personali e professionali, della disponibilità personale e delle esigenze di servizio.

g) Modalità di utilizzo del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal Direttore SGA, sentito il personale medesimo.

Per quanto attiene le modalità di utilizzo del personale docente ed ATA di cui alla lettera g), si avrà riguardo – con attenzione prioritaria alle esigenze di buon funzionamento dell'Istituto, alle indicazioni ed alle delibere degli OO.CC. competenti – di valorizzare le competenze professionali del personale medesimo.

h) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sedi staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.

Nell'assegnazione del personale a plessi/sedi e classi, ci si atterrà – salvo esigenze di servizio particolari e situazioni ambientali peculiari – ai criteri deliberati dal Collegio Docenti con delibera n. 61 del 15 maggio 2023, fatto salvo il diritto-dovere della Dirigente Scolastica di provvedere al miglior impiego del personale scolastico secondo le esigenze dell'azione didattica-educativa degli alunni e la valorizzazione delle risorse professionali in dotazione dell'istituto.

Per i docenti, nello specifico:

1. mantenimento della continuità didattica nel plesso;
2. posizione del singolo docente nella graduatoria d'istituto;
3. eventuali richieste di mobilità interna.

Per il personale ATA:

- continuità di servizio nella sede assegnata nell'a.s. precedente;
- posizione del singolo;
- esigenze di servizio in riferimento anche alle varie tipologie di alunni delle varie sedi ed alle competenze acquisite dal personale;
- esigenze personali;
- eventuali richieste di mobilità interna.

Nel caso di spostamenti di docenti ad altri plessi, *in toto* o parziali, lo scrivente incontrerà o informerà, prima dell'ufficializzazione delle assegnazioni gli interessati per presentare loro la situazione e discuterne le ragioni e le conseguenze.

I ritorni o rientri pomeridiani saranno distribuiti, sia tra il personale docente, sia tra il personale ATA, in modo da rendere possibile ed efficiente il servizio scolastico, mantenendo costante, nei limiti del possibile, l'attenzione ad una equilibrata distribuzione degli impegni di lavoro. Ciò significa:

- per il personale di segreteria, una scansione del servizio tesa a coprire sistematicamente l'orario antimeridiano e il servizio all'utenza, con riguardo – perciò – anche all'estensione in una giornata della settimana dell'attività lavorativa il pomeriggio (il mercoledì);
- per i collaboratori scolastici, data l'esiguità del loro numero – una ripartizione equa del carico lavorativo tra mattine e pomeriggi, attraverso la turnazione, ove necessaria e possibile;





- per il personale docente, una turnazione (all'infanzia) ed una scansione equilibrata degli orari tale da consentire un'efficace ricaduta didattica sugli alunni.

I) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

L'orario di servizio del personale docente verrà predisposto secondo i seguenti criteri e modalità:

- infanzia: copertura delle 8 (otto) ore di servizio all'utenza (40 settimanali max), attraverso due turni di docenza, 08.00-14.00 e 10.00-16.00, con una parziale sovrapposizione oraria tale da rendere possibili sia attività peculiari con i bambini, sia l'assistenza in momenti specifici quali i pasti;

- primaria: definizione dell'orario di plesso (attraverso il lavoro di una commissione d'Istituto) e di classe individuando le esigenze legate ai docenti con più classi ed agli interventi di lingua (IRC ed inglese), calibrando gli interventi didattici in modo da rendere l'attività degli allievi quanto più proficua possibile nel corso della mattinata e dei pomeriggi, là dove sussista il tempo pieno (una sezione al plesso *Frank*, una al plesso *S.G. Bosco*, una al plesso *don Milani*). Saranno fatte salve le prerogative legate alla fruizione dei permessi previsti dalla L. 104/1992 e di quelli legati allo studio/esami universitari (c.d. '150 ore'). L'articolazione oraria dell'infanzia e delle primarie, è bene ricordarlo, prevede in tutti e sette i plessi la c.d. 'settimana corta';

- secondaria di I grado (anche in questo caso la definizione sarà affidata ad una commissione): definizione dell'orario secondo criteri di pertinenza ed efficacia didattiche, anzitutto, salvaguardando la possibilità di svolgere verifiche in fasce orarie proficue per gli studenti, di effettuare alcune discipline specifiche con scansione opportuna (es.: due ore consecutive di ed. artistica), di evitare di scandire su più giorni consecutivi la medesima disciplina o un carico orario eccessivo della stessa, di contemperare tali prioritarie esigenze didattiche, nei limiti della fattibilità, con specifiche esigenze del personale docente e con particolari situazioni di emergenza sanitaria nazionale.

Tutti i plessi operano su cinque giorni/settimana, ivi inclusa la segreteria (lunedì-venerdì). L'orario di ricevimento al pubblico è stato rimodulato con delibera di Consiglio d'Istituto (data 07.07.2016), senza diminuire le ore effettivamente erogate.

L'orario di servizio del personale ATA verrà predisposto secondo i seguenti criteri e modalità:

- collaboratori scolastici: due/tre collaboratori (se vi saranno incrementi in Organico di Fatto) svolgeranno attività per ciascuno dei plessi, alternandosi nella turnazione antimeridiana-pomeridiana (soprattutto alle SI ed SP). L'assegnazione definitiva avverrà a seguito dell'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto;

- personale di segreteria: il personale amministrativo verrà assegnato a specifici compiti e settori secondo competenze ed esperienza maturata, nell'ottica di rispondere – sia in fase di *back office*, sia di *front office* – all'utenza in termini di efficacia, di efficienza, di imparzialità e di celerità. L'intensificazione delle prestazioni sarà quantificata in sede di contrattazione, ma il riconoscimento è – in linea di principio – un criterio al quale la direzione si vuole attenere, in considerazione del fatto che tanto il personale amministrativo, quanto i collaboratori si trovano a coprire esigenze crescenti.

La Dirigente Scolastica

Francesca Magnano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

